

*Aur.* Caro il mio Graziosino,  
Siete tanto bellino.

*Graz.* Mi fate vergognar.

*Aur.* Vi voglio bene.

E vederete del mio amore il frutto.

*Graz.* Queste parole mi consolano tutto.

*Aur.* Baciati la mano.

*Graz.* Gnora sì.

*Aur.* Perchè Voi mi piacete,

Vi fò queste finezze.

*Graz.* Oh benedette fian le mie bellezze.

*Aur.* Ma vuò che siate attento

A servirmi qualoro vi comando.

La mattina per tempo

Mi recarete il Gioccolato al Letto;

Mi scaldarete i panni;

Mi dovrete allestir la tavoletta;

Starete in Anticamera aspettando

Per entrar il comando:

E se verranno visite a trovarmi,

Voi dovrete avisarmi,

E come fanno i buoni Servitori,

Voi dovrete aspettar, e star di fuori.

*Graz.* Di fuori?

*Aur.* Vi s'intende.

*Graz.* E dentro . . . .

*Aur.* Signor nò,

Aspettar voi dovrete.

*Graz.* Aspetterò.

*Aur.* Se farete così, vi vorrò bene.

*Graz.* Sì Cara, farò tutto.

Farò la Cameriera;

Farò